



Alla direttrice della DP di Bari

Ai dipendenti della DP di Bari

ORMAI E' CHIARO CHE IL BENESSERE LAVORATIVO E LE RELAZIONI SINDACALI NON CONTANO NIENTE PER I DIRIGENTI E INCARICATI TALI DI QUESTO UFFICIO E DI QUESTA DIREZIONE REGIONALE, VEROSIMILMENTE PERCHE' NON SONO NEI LORO OBIETTIVI DI BUDGET.

RESOCONTO DELL'ASSEMBLEA DEL GIORNO 27 NOVEMBRE 2014 DELLA DP DI BARI.

Nonostante la grave superficialità che ha caratterizzato la comunicazione ai contribuenti dell'assemblea nei locali del piano terra dell'Ufficio Territoriale di Bari, **L'ASSEMBLEA E' STATA PARTECIPATA CON GRANDE INTERESSE.**

Un grazie a tutti i colleghi che hanno dimostrato una cultura aziendale e delle relazioni sindacali.

Chi pensava fosse sufficiente attaccare due pezzi di carta sui totem di prenotazione, con scritto su che ci sarebbero potuti essere disagi nell'erogazione dei servizi a causa dell'assemblea, non ha considerato affatto che la priorità era quella di garantire la fruibilità del locale e quindi di avvisare e presidiare che lo stesso potesse essere liberato per le ore 12. **GARANTIRE I LOCALI PER LE ASSEMBLEE E' UN ONERE PER IL DATORE DI LAVORO**, pertanto si auspica, per il futuro, la stessa attenzione che i dirigenti o incaricati tali prestano per il controllo interno della presenza sul lavoro, girando, a volte, personalmente con il foglio per prendere le firme di riscontro. E' appunto il dirigente che deve garantire la fruibilità dei locali per l'assemblea.

A proposito di superficialità, è grave il ritardo della pubblicazione del bando per fruire delle 150 ore di studio. Le scuole e l'università hanno avviato i corsi da più di due mesi. Alla esplicita richiesta presentata dalla UILPA è stato risposto che la prossima settimana sarà pubblicato il bando. Pubblicato il bando, dovranno essere presentate le

domande, valutati i titoli e redatta la graduatoria. Nel frattempo arrivano le festività natalizie e quindi i lavoratori potranno essere autorizzati per l'anno prossimo. **Già, non è a budget!**

Tutto di fretta, tutto all'ultimo momento, come per il FUA.

Abbiamo potuto verificare gli errori commessi nella liquidazione della produttività FUA 2012 e per questo avevamo chiesto una successiva riunione per definire chiaramente, nei principi e nella misura, gli errori commessi verosimilmente a causa di indicazioni superficiali e frettolose, almeno speriamo così e non che ci sia una volontà ideologica.

Considerato che della produttività non è stato mostrato nulla alle OO.SS., che sbagliando hanno dato per scontato la competenza di chi ha governato la relativa liquidazione, sarebbe stato ragionevole, vista la richiesta di questa sigla sindacale, convocare le stesse OO.SS., affinché tutto si potesse chiarire e ridefinire oggi, per lasciare agli atti un verbale per il successivo prossimo FUA 2013.

La stessa assemblea segue una richiesta di convocazione, datata 31 ottobre 2014, con il seguente ordine del giorno: responsabile del procedimento; documento valutazione stress da lavoro correlato; probabili errori di liquidazione del FUA 2012.

Una richiesta di convocazione a tutt'oggi disattesa senza alcun rispetto del sistema di relazioni sindacali.

La nota sul responsabile del procedimento firmata dal dott. Zammarchi, direttore regionale del Lazio, indica l'importanza della questione posta al primo punto della richiesta di convocazione da parte di questa organizzazione sindacale, questione che in Puglia viene spudoratamente e ripetutamente snobbata. La criticità è molto sentita dai colleghi della DP di Bari e dell'intera regione, ma poco interessa ai nostri dirigenti di prima nomina, o di passaggio o prossimi alla pensione.

Non ci resta che sperare in una ipotetica designazione a direttore regionale del dott. Zammarchi?

La UILPA di Bari e BAT non si piegherà di fronte a questa superficiale indifferenza, senza dimenticare, tra l'altro, che nella DP di Bari sono state sospese tutte le note operative formulate dalla precedente direzione dell'Ufficio, anche se le deleghe di firma dei capi team restano ferme agli stessi valori di firma delle summenzionate note operative. In queste

condizioni, circa l'80% degli atti esce a firma del capo team o del capo area, sbilanciando volutamente sulla carta la responsabilità dei procedimenti a danno di tutti i funzionari, il cui nome resta stampato negli atti appunto sotto la dicitura di responsabile del procedimento.

La verosimile anomalia delle deleghe di firma, così come definita in precedenza, contraddice la strutturazione istituzionale della responsabilità amministrativa, che vede nel relativo organigramma la presenza di numerosi dirigenti operativi, addirittura a capo di unità il cui organico non supera i venti funzionari, organizzati anche in più di un team.

Quindi, ancor di più, la situazione delle responsabilità è insostenibile in un contesto organizzativo nel quale il rapporto dei premi tra un funzionario e un dirigente è di uno a 20, 30, 50. Se si aggiunge che le posizioni dirigenziali sono in prevalenza occupate da incaricati nominati con procedure che restano al buio, allora possiamo serenamente concludere che si è costruita una grave sproporzione tra le responsabilità-prestazioni lavorative e la retribuzione.

Concludiamo, con il documento rischio da stress correlato da lavoro. Quello redatto solo nel 2013 in quest'Ufficio, nonostante la legge imponesse l'obbligo dal 2010, è gravemente errato. Anche su questo punto abbiamo chiesto un incontro nonostante la direttrice di Bari abbia già formalmente risposto che tutto è in regola.

Senza portarla per le lunghe, o abbiamo un riscontro e impegno formale a riformularlo entro questo mese, oppure chiederemo alla ASL la valutazione del documento.

Ci auguriamo che la RSU dell'Ufficio e le altre sigle sindacali possano sostenere queste rivendicazioni più che legittime, che non appartengono a questa sigla ma sono patrimonio di tutti i lavoratori di questa Agenzia.

Vi allego la richiesta del tavolo nazionale che questa organizzazione sindacale ha presentato e sosterrà fino in fondo, perché **IL NOSTRO OBIETTIVO DI BUDGET E' IL BENESSERE LAVORATIVO.**

Bari, 1 dicembre 2014

cordialmente

IL SEGRETARIO GENERALE
UILPA BARI BAT
SANTE GIANNOCCARO